MONDO PADANO

Settimanale

UNIVERSITÀ DI PARMA

Data 05-05-2017
Pagina 18
Foglio 1

Concerti L'artista americana riprende il tour dopo la laurea ad honorem

Patti Smith, rock e oltre

La "sacerdotessa" canta la gratitudine per una vita baciata dall'arte

Dunque anche Patti Smith, una fra le massime interpreti della dimensione musicale mondiale, può vantare nel suo già sontuoso palmarès un titolo accademico. È quello che l'Università di Parma, appena due giorni fa, le ha voluto attribuire «perché icona del rock, cantante, compositrice, poetessa, fotografa e scrittrice», a sottolinearne la straordinaria versatilità artistica.

È, pertanto, un'atmosfera particolarmente gioiosa, quella che accompagna l'artista americana verso il concerto che, mercoledì 10 maggio prossimo (ore 21), la vedrà protagonista al "Ponchielli", tappa della lunga tournée che porterà Patti Smith a toccare molte città italiane. Affacciatasi sulla scena rock negli anni Sessanta, la "sacerdotessa del rock" è pronta a presentare il suo nuovo tour ("Patti Smith – Grateful") a distanza di tre anni esatti dall'ultima serie di live ("The Smith's Family") che ne confermò il valore in sfregio a qualche capello grigio. Recuperando il proprio titolo da una delle hit più celebri dell'artista ("Grateful", contenuto nel cd "Gung Ho", pubblicato nel 2000), la tournée è dichiaratamente ispirata «a un sentimento scelto dalla poetessa del rock, che ha compiuto settant'anni a dicembre, per esprimere una vicinanza speciale verso chi, da sempre, la ama e la sostiene. Quest'imperdibile serie di concerti darà la possibilità al pubblico italiano d'ammirare ancora una volta lo spessore di un'artista che, dopo oltre quarant'anni di carriera, riesce ad esibirsi con la stessa grinta e con lo stesso spirito punk degli esordi».

Patti Smith è tra le più influenti rappresentanti del rock d'autore americano

S'irrobustisce, allora, una volta di più il filo che lega Patti Smith al nostro Paese, area nella quale viene molto apprezzata la filosofia che anima l'interprete statunitense, abile ad approfondire l'universo dell'arte lasciando, come sovente ricorda la critica di settore, «un segno indelebile in ogni sua espressione».

Per la città di Cremona (che già aveva applaudito la cantautrice americana l'11 settembre del 2009 in una magica serata all'Arena Giardino, durante l'edizione del "Festival di mezz'estate") si ripresenta dunque l'occasione di applaudire una delle più acclamate eroine della sfera artistica internazionale, accompagnata sul palco dai figli e dal bassista, chitarrista e direttore musicale Tony Shanahan. A Bob Dylan il Premio Nobel, a Patti Smith una Laurea in Lettere Classiche e Moderne. È proprio vero: la musica sta travalicando i propri confini, occupando spazi sempre più ampi e meritati.

Fabio Canesi

MUSICA

MERCOLEDI 8

Patti Smith "Grateful"
CREMONA
Teatro Ponchielli
Corso Vittorio Emanuele II, 47
(ore 21)

Codice abbonamento: 088746

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.